



**COMUNE DI SARCEDO**  
PROVINCIA DI VICENZA

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

REP. N. **10** DEL **28-04-2023**

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022**

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari. Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione seduta **pubblica**.

<b>CORTESE LUCA</b>	Presente
<b>CAMPESE MARIA TERESA</b>	Presente
<b>TAMMARO ANTONIO</b>	Presente
<b>DE MURI FEDERICA</b>	Presente
<b>CASTELLO PIETRO</b>	Presente
<b>SANTORSO GIANFRANCO</b>	Assente
<b>POZZAN PAOLA</b>	Presente
<b>RIZZI ANNA</b>	Presente
<b>MOLO ALBERTO</b>	Presente
<b>MENEGHELLO GIORGIO</b>	Presente
<b>CORTESE FABIO</b>	Presente
<b>FATTAMBRINI MIRIA</b>	Presente
<b>PARISOTTO DEBORA</b>	Presente

Partecipa alla seduta il segretario comunale Confortin Simone.

Il Sig. **CORTESE LUCA** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

**IL SINDACO**  
**CORTESE LUCA**

**Il segretario comunale**  
**Confortin Simone**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Relaziona l'assessore Molo sugli esiti del rendiconto. I dati confermano l'equilibrio e il buono stato del bilancio. E' stato chiuso il 2022 con un equilibrio complessivo in parte corrente di 328 mila euro, con 56 mila per la parte capitale e con un risultato di competenza di 700 mila euro: dati un po' inferiori rispetto allo scorso anno. Abbiamo registrato maggiori entrate ma anche maggiori spese. Il fondo cassa è buono, ammonta ad euro 3.448.780,00 e risulta superiore allo scorso anno, quand'era di euro 2.500.000,00, quindi significa che le riscossioni sono buone, e anche gli accertamenti, e di questo va dato merito agli Uffici. I residui attivi sono un po' calati sia per effetto delle riscossioni che per le cancellazioni di residui del 2018 di difficile esazione. Le entrate del titolo 1 sono aumentate a causa dell'aumento dell'addizionale dell'IRPEF e dell'accorpamento degli scaglioni. Rimangono invariate le entrate relative all'IMU e alla TARI. Quanto ai trasferimenti correnti dello Stato e della Regione, nel 2022 si sono ricevuti fondi per le utenze e contributi regionali per le scuole, il progetto terre ferme, l'assistenza domiciliare e l'adeguamento delle indennità. Le entrate extratributarie sono in linea con gli altri anni: vi è un lieve aumento dovuto a maggiori sanzioni per violazione del codice della strada e alla distribuzione di dividendi di Impianti Astico e Alto Vicentino Ambiente. Quanto alle entrate in conto capitale, vi è un aumento relativo ai permessi di costruire di circa 40 mila euro e alle concertazioni urbanistiche di circa 30 mila euro; si è ricevuto il contributo annuale per efficientamento energetico di 70 mila euro, 25 mila euro per la sistemazione delle strade comunali, 720 mila euro per la pista ciclopedonale ed il contributo relativo alle botteghe della pedemontana. Per quanto riguarda la spesa, nella Missione 1 si è registrato un aumento di circa 100 mila euro per aumenti contrattuali e aumenti delle utenze; su ordine pubblico e sicurezza, istruzione e diritto allo studio e scuole materne si è in linea con gli anni precedenti. Anche nella Missione 5 si registra un aumento per lo stesso motivo (rincari contrattuali e delle utenze) e un ulteriore aumento di spesa di 6 mila euro per il progetto *move on*. Nella Missione 9 la spesa è pari allo scorso anno (470 mila euro): vi rientra la spesa per illuminazione pubblica che, con la riduzione dell'orario, si è potuto calmierare. Nella Missione 12 l'importo è un po' inferiore rispetto allo scorso anno. Nella Missione 14 si trova la spesa per il distretto del commercio per 75 mila euro. Per gli interventi in conto capitale vi sono i vari interventi di adeguamento sismico delle scuole, la realizzazione della pensilina di copertura delle tribune, le piste ciclabili di via Bassano (in fase di completamento) e di via Schio (in attesa della gara), l'efficientamento energetico della scuola media, le manutenzioni varie delle strade, l'adeguamento acustico della scuola media, i lavori per l'omologazione del campo sintetico, e per l'impianto luci del campo da calcio di Via Madonnetta. L'indice dei pagamenti si attesta a - 11 giorni sulla data di scadenza, per cui è un dato molto buono. Il bilancio è solido e ha tenuto, nonostante l'incertezza del periodo e l'aumento dei prezzi.

La Consigliera Parisotto chiede, con riferimento ai lavori della pista ciclabile di Via Granezza, come mai vi sono stati accordi bonari ed espropri. Fa presente che sono stati preventivati 420 mila euro, di cui 200 con partecipazione della Provincia e 220 a carico del Comune. Chiede se vi sarà un aumento di costi, visto che i lavori sono stati sospesi per effettuare i sottoservizi, e cosa comporteranno. Segnala il disagio per i residenti frontisti, che non sono al corrente delle tempistiche. Ricorda che, ancor prima dell'inizio dei lavori, aveva sollevato la questione dei sottoservizi e del fatto che dall'altro lato della strada tale problema non ci sarebbe stato, ma la risposta ricevuta è stata negativa; invece ora il problema si manifesta. Chiede dati economici e tempistici. Chiede, inoltre, informazioni su: carpooling, visto che nella relazione non è citato; lavori delle scuole; mutuo di 900 mila euro che è stato necessario attivare quando qualche tempo fa è stato rifiutato un contributo di pari importo. Ritene, in particolare, preoccupante il fatto di accendere un mutuo e rinunciare a fondi del PNRR.

Risponde il Sindaco: per la pista ciclabile si è provveduto a sottoscrivere accordi bonari con tutti, tranne che per due proprietà, in quanto non hanno accettato le condizioni che venivano offerte a norma di legge, per cui si è dovuto ricorrere all'esproprio, come previsto dalla normativa di settore. Per quanto riguarda gli aumenti di costi, specifica che tale opera ha beneficiato del 50% di finanziamento sovracomunale da parte della Provincia. Si tratta del secondo di tre finanziamenti

provinciali: sono stati finanziati i lavori di Via Bassano del Grappa, 1° stralcio, e i lavori per la pista ciclopedonale di Via Schio, che inizieranno entro l'anno corrente: per cui al Comune la Provincia ha elargito oltre 500 mila euro. L'aumento di costi è stato parzialmente preventivato nel capitolato d'appalto e una parte di questi sarà coperta da fondi statali, per cui non vi sono aumenti fuori controllo per il Comune. I lavori sono attualmente fermi in quanto si devono fare dei sottoservizi, che richiedono autorizzazioni da parte della Provincia per l'occupazione della strada. La Provincia al momento non rilascia tali autorizzazioni, fintantoché non saranno completate le attività di verifica sul Ponte dell'Astico. Quanto alla scelta del lato più idoneo della strada per la realizzazione della pista ciclopedonale in questione, il Sindaco ricorda che essa è stata determinata da tre ragioni: 1) la sicurezza degli accessi; 2) la preesistenza di un pezzo di pista ciclabile in Via Monte Corno; 3) la circostanza che la pista ciclabile in futuro arriverà sino a Via Belmonte e, pertanto, l'eventuale collocazione sull'altro lato della strada avrebbe richiesto di intubare una roggia, con notevole aggravio di spesa.

La Consigliera Parisotto chiede come si provvederà a coprire i costi per lo spostamento dei sottoservizi.

Sindaco: alcuni costi dei sottoservizi erano già stati inseriti nel quadro economico dell'opera pubblica. Quanto ai lavori di adeguamento sismico della scuola, gli stessi sono ultimati e la ditta è andata in penale per il ritardo accumulato sulla consegna dei lavori, rispetto ai termini del cronoprogramma. Sottolinea che tali lavori sono finanziati al 100% da bandi e da contributi extracomunali quali quelli provenienti dal MIUR e da AVEPA; il Comune ha aggiunto 100 mila euro per gli aumenti dei prezzi. Relativamente ai lavori della palestra, all'epoca i fondi rifiutati non erano di provenienza PNRR, ma fondi inseriti nella legge statale annuale che esce a settembre e prevedeva che il Comune di Sarcedo era in graduatoria l'anno precedente, ma non era stato finanziato il lavoro, e quando è stato chiesto al Comune è stato accettato uno solo dei due contributi, che è quello per la pista ciclabile, successivamente fatto oggetto di un bando PNRR. Già in altre occasioni si è dato conto delle ragioni per cui si è optato per non fare i lavori della palestra, ma non sarebbe cambiato nulla per quanto riguarda la scuola, giacché il progetto concerneva eventualmente il rifacimento della palestra, e non la scuola. Precisa comunque che, con riferimento al bando PNRR annualità 2022, su 5200 domande sono state finanziate solo 553 opere. Il grado di priorità per lo Stato, nell'accoglimento delle domande di finanziamento, era il seguente: 1) messa in sicurezza territorio; 2) messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti; 3) efficientamento energetico degli edifici con precedenza a quelli scolastici. I punteggi maggiori sono attribuiti in relazione alla vetustà dell'edificio, al numero di popolazione scolastica, al fatto se vi è cofinanziamento da parte dell'Ente, e se l'edificio si trova in zona sismica. Il Comune di Sarcedo è in graduatoria su 3 bandi, ma non è stato finanziato nessun progetto.

L'assessore Campese interviene per quanto riguarda il carpooling. Specifica che il servizio è consolidato e sta funzionando: l'ultimo report riporta 34 equipaggi con 84 studenti trasportati, e il grado di soddisfazione delle famiglie è buono. Agenda 21 fa un ottimo lavoro, sentendo periodicamente le famiglie. Oltre a questo il pedibus sta prendendo sempre più piede: vi sono 95 bambini iscritti. Inoltre la mobilità sostenibile verso la scuola è attiva: infatti molti ragazzi della secondaria utilizzano la bicicletta. Il consiglio comunale dei ragazzi ha approfondito tale tema e l'anno scorso è stata organizzata una giornata per recarsi a scuola a piedi o in bicicletta, mentre quest'anno hanno fatto un progresso e, da febbraio, ogni 15 giorni è organizzata una giornata per recarsi a scuola in bicicletta con punteggio finale e relativo premio. L'iniziativa, quindi, sta funzionando bene. Altra soddisfazione è stata registrata alla consegna dei kit cartoleria, incontrando famiglie che erano inizialmente ostili al carpooling e ora sono soddisfatte.

La Consigliera Parisotto chiede se per la viabilità vi siano problemi.

Sindaco: fa presente che 90 bambini sono iscritti al pedibus, altri 90 al servizio carpooling, a cui vanno aggiunti quelli che raggiungono la scuola in bicicletta.

Ass. Campese: la viabilità è gestibile, c'è afflusso ma vi sono gli amici vigili che gestiscono il traffico e quindi non vi sono particolari situazioni di criticità. Si tratta di un processo di maturazione che vede il diffondersi graduale della consapevolezza che non è necessario arrivare con l'auto davanti alla scuola; infatti, ad esempio, c'è stabilmente un gruppo di ragazzi che si accordano a trovarsi prima per poi recarsi a piedi a scuola.

Sindaco aggiunge un dettaglio su Via Granezza: l'opera di 440 mila euro viene coperta da 220 mila euro dalla provincia di Vicenza e una parte importante dei restanti 440 mila euro arriva dalla Regione Veneto per le Botteghe del commercio, trattandosi di un'opera inserita all'interno del bando. Quindi il costo per il Comune è ancora ridotto rispetto all'importo previsto in fase di approvazione del progetto.

Consigliere Meneghello si riallaccia agli interventi della Consigliera Parisotto e fa presente di essere un po' preoccupato nel sentire parlare di una seconda parte di lavori relativi alla scuola. In un incontro precedente si era parlato di lavori di rifacimento impiantistico, visto che gli stessi sono datati; chiede pertanto se questi lavori aggiuntivi si riferiscano all'impiantistica e quindi anche della spesa conseguente. Osserva che la scuola è chiusa da 3 anni, precisamente dall'anno scolastico 2019/2020 per i lavori antisismici, pertanto chiede sia opportuno avere informazioni più dettagliate sugli altri lavori e anche sulle tempistiche. Chiede, altresì, informazioni sui progetti presentati a valere sulle risorse del PNRR, visto che da articoli di stampa risulta che Comuni limitrofi hanno ottenuto finanziamenti importanti sia per fare istituti scolastici nuovi, che per le scuole dell'infanzia: ambito che sarebbe stato importate anche per Sarcedo, vista la situazione attuale delle stesse. Auspica che si velocizzi la richiesta di finanziamenti, in quanto vedere in conto capitale solo 650 mila euro significa avere una capacità realizzativa bassa. Il tempo trascorso per i lavori della scuola è tanto, per cui chiede delucidazioni anche sugli ulteriori lavori che si intendono realizzare, sulle fonti di finanziamento e le relative tempistiche.

Risponde il Sindaco: per quanto riguarda la scuola, sono state fatte delle varianti per dare incarico ai professionisti della realizzazione della seconda parte dei lavori; nei prossimi giorni dovrebbe arrivare il progetto esecutivo che prevede 970 mila euro per la sistemazione di alcuni aspetti riguardanti gli impianti, il rifacimento dei bagni, dell'acustica, dell'illuminazione, la creazione di nuovi laboratori, la riorganizzazione del piano terra per quanto attiene alla divisione tra il settore segreteria e quello scolastico, la creazione di spazi ulteriori per l'aula di sostegno, la demolizione della rampa che porta al piano primo, il rifacimento della scala che porta al seminterrato e il rifacimento del controsoffitto. Il Comune ha partecipato ad un bando regionale che prevede la sostituzione completa degli infissi. Parte di questi interventi rientrano nel contributo statale GSE o CS. I lavori dovrebbero durare 8 mesi. Ci sono stati ritardi da parte della ditta appaltatrice, sia per impedimenti all'accesso all'edificio dovuti alla crisi pandemica sia per altre motivazioni: comunque la ditta è andata in penale.

Il Consigliere Tammaro chiede delucidazioni sul progetto scuola: osserva che, andando a toccare strutture che hanno 50 anni, sarebbe convenuto costruire una scuola nuova, compresa la palestra. La Giunta ha scelto un'altra strada, ma questa scelta non ha portato ad un guadagno, né di tempo né di denaro. Ai 650 mila euro sono stati aggiunti altri 110 mila euro. La cosa nuova è l'ascensore, ma altri lavori saranno da fare, visto che i lavori sono finiti ma la scuola non è agibile così com'è. Si poteva già da subito pensare ad un intervento maggiore. Auspica comunque la conclusione rapida dei lavori. Per quanto riguarda i contributi richiesti - uno al Ministero e uno alla Regione - gli importi sono diversi ma non comprende se il progetto sia lo stesso. Ritornando al rendiconto,

ammette che i bilanci del Comune di Sarcedo sono sempre stati abbastanza equilibrati. L'avanzo è buono: 363 mila euro. Ma 1.211 mila euro è della faccenda impianti gas che, se si risolverà grazie all'agenzia Arera e ad una legge dello stato che ha indicato quale sarà il sistema di calcolo da utilizzare, sembra sia a vantaggio del Comune, quindi non si dovrà pagare un milione e passa di euro, anche se, leggendo la normativa c'è qualche rischio che venga impugnata davanti alla Corte Costituzionale. E' un accantonamento deciso ancora 6 anni fa (circa 100 mila euro all'anno) per evitare che le amministrazioni future si trovassero un debito fuori bilancio per coprire tale spesa. Quindi se si libera questo milione di euro tale somma spero sia utilizzata per progetti utili al paese.

### **Sindaco esce alle 20.04 e rientra alle 20.07**

Vi è ancora un avanzo del 2021 di circa 70 mila euro che non si è ancora riusciti a spendere e poi vi sono entrate da concertazioni. Su questo chiede delucidazioni alla Dr.ssa De Michele, in particolare sull'entrata di 79 mila euro derivante da una concertazione relativa a una lottizzazione rispetto alla quale la maggioranza di questo Consiglio comunale ha negato la concessione: attraverso l'accordo che era stato fatto si andava a concedere gratuitamente 1000 metri cubi. Quindi chiede se questi soldi sono entrati prima dell'anno nell'avanzo.

Dr.ssa De Michele: afferma che la risposta alla domanda richiede una verifica apposita.

Consigliere Tammaro: essendo stati pagati prima della fine dell'anno, sicuramente sono entrati in avanzo, pertanto lo stesso si riduce a 200 mila euro / 150 mila euro, che comunque non è male visti i tempi. Altra cosa che fa pensare è che non è vero che bisognava scegliere uno o l'altro contributo, tra i 720 e i 970 mila, in quanto entrambi in graduatoria e tutti e due finanziabili. Il procedimento ministeriale, come ultimo passaggio, richiede una ulteriore conferma se effettivamente vengano accettati i contributi per la realizzazione dei progetti e a quel punto è stata inviata la lettera dall'ufficio tecnico, che, dopo aver sentito la Giunta, ha dichiarato, viste le condizioni dell'ufficio, che non si era in grado di portare avanti tanti progetti e quindi si è deciso di non accettare i 970 mila euro e accettare i 720 per un progetto più gestibile dall'ufficio.

La cosa è andata in contraddizione con i successivi eventi, perché all'inizio del 2022 vi sono state lettere che parlavano di rifare gli asili, poi di 900 mila euro per sistemare la scuola e dopo di un altro progetto in Regione. Sicuramente tutto è stato valutato ma anche questa sera doveva essere spiegato in modo più chiaro. Mi sembra di capire che non c'è stata visione della situazione in maniera più completa. Spero si liberi 1 milione e centomila e che venga utilizzato per finanziare opere non ricomprese nel PNRR, altrimenti sarebbe una beffa per i cittadini, visto che c'è la possibilità per tutti i Comuni di andare ad attingere a quei fondi. Quindi se si libera la somma di 1.200 euro è bene utilizzarla per progetti non finanziabili con il PNRR. Naturalmente sarà la Giunta a decidere ma spero vi sia la correttezza nell'amministrare, altrimenti si capisce che non c'è la capacità di gestire certe questioni. Ieri in Commissione il Sindaco ha detto che l'ufficio è nelle condizioni di poter affrontare nuovi progetti: non so quanto sia cambiato da un anno fa, comunque è una buona notizia. Mi auguro per il bene del paese che si possano realizzare cose utili.

Sindaco: E' evidente a tutti che non esiste un amministratore che decida a cuor leggero di non accettare un finanziamento di 900 mila euro dallo Stato: significa che quell'amministratore ha parlato con gli uffici e gli stessi hanno riferito di essere in una condizione insostenibile. In quella fase, in ufficio tecnico comunale erano presenti due dipendenti, su cinque disponibili in dotazione organica. Si poteva forse anche fare la palestra nuova, ma siccome questa Amministrazione non è retta da persone sconsiderate (anche se magari qualcuno in questo consesso lo pensa), si è preso atto che gli uffici in quel momento erano in grave difficoltà; quindi, se ci si va ad informare senza far polemica, si può comprendere la realtà dei fatti. Dopo una transizione durata degli anni, ora c'è una situazione definitiva e stabile, e da qualche anno l'ufficio tecnico è sistemato: vi sono 3 persone all'edilizia privata e 1 responsabile. Ora dopo anni l'ufficio è in pari con le pratiche edilizie, che

attualmente vengono gestite in un tempo congruo. Anche l'ufficio lavori pubblici si trova attualmente in una situazione abbastanza stabile: c'è stata una maternità e una malattia abbastanza lunga, per cui il personale era al 50%; inoltre, siccome c'è una carenza in un altro ufficio dovuta a malattia che si prolunga, in modo ragionato è stato scelto di spostare una dipendente dei lavori pubblici in un altro settore; perciò anche in questo momento l'ufficio non è al completo. Comunque, ripeto, non è dato trovare un amministratore che dice di no ad un contributo senza avere chiare le idee. Si poteva accettare il contributo solo con il 100% dei dipendenti presenti. Il contributo è stato rifiutato in quanto l'ufficio ha inviato una mail chiedendo di non accettare nessun contributo. Ma uno dei due contributi è stato accettato, quello relativo alla pista ciclabile; quello funzionale al finanziamento della palestra invece no, perché non era il caso di aumentare il carico di cantierizzazione in quella zona. Va poi considerato un altro aspetto: la demolizione e il rifacimento della scuola sarebbero costati più del doppio di quello che si andrà a spendere ora. Un intervento radicale costa oltre 4 milioni e mezzo di euro, non è lo stesso costo ristrutturarla o rifarla nuova. Con riferimento generale al rendiconto, ringrazio gli uffici ma, soprattutto la dr.ssa De Michele, che ha sostenuto un triplice incarico visto che, oltre ad occupare la sua posizione, ha sostituito la responsabile dell'area amministrativa e ha fatto da vice segretario comunale. Alcuni aspetti del conto consuntivo sono di particolare interesse: sono entrati i soldi del distretto del commercio si è riusciti a dare a 12 attività un contributo sostanzioso, quindi si è sostenuto un settore sempre in difficoltà; nel 2022 è stato sviluppato il percorso dell'area urbana in cui vi sono due progetti definiti all'interno della Cà Dotta: realtà importante, si parla di circa 250 mila euro per questi interventi. L'ufficio edilizia privata ora è in pari con le pratiche edilizie: dopo anni di problemi legati al personale ora risponde in modo abbastanza veloce. Prossimamente vi sarà una maternità per cui si avranno dei rallentamenti. Vanno sottolineati, ancora, due progetti: la "palestra di legalità" e il progetto "move on", grazie al quale i ragazzi di scuola primaria possono fare attività sportive gratuitamente per quattro pomeriggi alla settimana. Il rendiconto ha, infine, due punti tecnici importanti: l'aumento delle utenze, coperte anche con parte dell'avanzo dello scorso anno, e gli accertamenti IMU, che passano da 297 mila euro del 2019 a 212 nel 2020 a 178 nel 2021 e 83 mila euro nel 2022. Il trend rivela che gli accertamenti IMU si stanno "sgonfiando", quindi va tributato un plauso alla responsabile precedente Revrenna e all'attuale De Michele per l'efficace attività di riscossione svolta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali;
- l'art. 3 del sopra citato D.Lgs 118/2011, ai sensi del quale le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- l'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., ai sensi del quale "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il Rendiconto della Gestione, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale";
- gli artt. 151, comma 7, e 227, comma 2, primo periodo, del D.lgs n. 267/2000, che prescrivono l'approvazione del Rendiconto di gestione al 30 aprile dell'anno successivo;

- l'art. 18 del D.Lgs. 118/2011 con il quale si prevede che le Amministrazioni pubbliche approvano il rendiconto o il bilancio di esercizio entro il 30 aprile dell'anno successivo;
- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., ai sensi del quale al Rendiconto è allegata una Relazione illustrativa della Giunta comunale;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 09.03.2023, con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente;

Vista la Relazione della Giunta sul Rendiconto 2022 - nota integrativa, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 30.03.2022, dichiarata immediatamente eseguibile;

Accertato, ai sensi dell'art. 77 quater, comma 11, del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008, che al Rendiconto di gestione sono allegati i prospetti dei dati SIOPE - Sistema informativo delle operazioni degli Enti Locali;

Visti altresì:

- l'art. 16, comma 26, del D.L. 138 del 13.08.2011, convertito con modificazioni in L. n. 148/2011, ai sensi del quale le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli Enti Locali devono essere elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto da allegare al Rendiconto, da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare, entro dieci giorni dall'approvazione del Rendiconto, nel sito internet dell'Ente;
- il relativo prospetto sopra citato recante le spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio 2022;

Richiamati inoltre:

- l'articolo 6, comma 4, del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla L. n. 135/2012, ai sensi del quale, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- l'art. 77 del nuovo ordinamento contabile armonizzato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i., che ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2015, il citato art. 4 dell'art. 6 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012, fatta salva l'applicazione ai fini della rendicontazione dell'esercizio 2014;
- l'art. 11, comma 6, lettera j), del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i., che ha reintrodotto tale adempimento a partire dall'anno 2015, con riferimento agli enti strumentali e alle società controllate e partecipate;

Viste le note, asseverate dal Revisore dei Conti, di verifica dei crediti e debiti reciproci tra questo Ente e le Società/Enti partecipati, dalle quali non risultano discordanze;

Dato atto altresì:

- che ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., nel corso dell'esercizio 2022, con deliberazione n. 20 del 29.07.2022 il Consiglio Comunale ha dato atto del permanere degli equilibri per l'esercizio 2022, ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
- che, in sede di Conto Consuntivo, 60.000,00 euro di proventi per permessi di costruire sono stati utilizzati per finanziare spese di manutenzione ordinaria;
- che al Bilancio dell'esercizio 2022 è stato applicato avanzo libero di amministrazione dell'esercizio 2021, per un importo complessivo di € 567.938,48, così destinato:
  - per € 333.480,08 parte destinata agli investimenti;
  - per € 234.458,40 per spese correnti;
- dell'inesistenza di debiti fuori bilancio, come da attestazioni, in atti, dei Responsabili di Settore;
- che al Rendiconto della gestione sono allegati:
  - 1) l'elenco degli indirizzi internet degli Enti partecipati
  - 2) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, dalla quale si evince che il Comune di Sarcedo non risulta Ente strutturalmente deficitario
  - 3) gli indicatori di bilancio
  - 4) il prospetto della tempestività dei pagamenti.

Preso, inoltre, atto:

- del conto reso dal Tesoriere del Comune nei termini di legge, corredato dagli atti e documenti relativi agli incassi ed ai pagamenti, e del conto reso dall'Economo comunale ed approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 26.01.2023;
- dell'avvenuto riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dell'aggiornamento degli inventari dei beni comunali;
- che, per l'anno 2022 il Comune di Sarcedo ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come previsto dall'art. 1, comma 821, della Legge n. 145/2018;
- che, al 31.12.2022, l'Ente ha conseguito un risultato di amministrazione pari a € 2.231.400,10, sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate e che, pertanto, non ricade nella fattispecie prevista dall'articolo 187 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in quanto non ha registrato nell'esercizio 2022 un disavanzo di amministrazione;
- che, ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità Armonizzato, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 70 del 19.12.2016, si è provveduto a trasmettere per via telematica ai Consiglieri comunali la documentazione relativa al Rendiconto 2022;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti nella relazione al rendiconto;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con la seguente votazione, effettuata in forma palese, ai sensi di legge;

Presenti n. 12

Votanti n. 11

Astenuti n. 1 (Tamaro)

Favorevoli 7

Contrari n. 4 (Cortese Fabio, Meneghello, Fattambrini, Parisotto)



## DELIBERA

- 1 - Di prendere atto di quanto in narrativa esposto e qui richiamato per far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2 - Di approvare il Rendiconto dell'esercizio 2022, nelle seguenti risultanze finali (vedi allegato):

		GESTIONE		TOTALE
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.498.922,21
RISCOSSIONI	(+)	500.987,50	4.571.790,17	5.072.777,67
PAGAMENTI	(-)	581.899,97	3.541.019,58	4.122.919,55
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.448.780,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0.00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.448.780,33
RESIDUI ATTIVI	(+)	353.336,71	421.018,39	774.355,10
RESIDUI PASSIVI	(-)	103.250,60	974.354,13	1.077.604,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			211.581,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			702.548,92

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022(A)	(=)		2.231.400,10
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022</b>			
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia esazione			267.821,68
Fondo anticipazioni liquidità D.L. n. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo spese potenziali per contenzioni			75.000,00
Altri accantonamenti			1.211.267,27
<b>Totale parte accantonata (B)</b>			<b>1.554.088,95</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			53.159,56
Vincoli derivanti da trasferimenti			53.244,76
Vincoli derivanti da contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente			163.944,72
Altri vincoli da specificare			0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>			<b>270.349,04</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>			<b>43.149,12</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>			<b>363.812,99</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare			

3 - Di dare atto che, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., l'avanzo di amministrazione risulta così composto:

Risorse accantonate	€ 1.554.088,95
Risorse vincolate	€ 270.349,04
Risorse destinate agli investimenti	€ 43.149,12
Parte disponibile	€ 363.812,99
Totale Avanzo di Amministrazione	€ 2.231.400,10

4 - Di approvare il Conto Economico nelle seguenti risultanze finali (vedi allegato):

<b>SINTESI CONTO ECONOMICO</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	3.317.901,61	3.518.290,37
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	3.623.107,64	3.973.837,04
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	9.456,83	35.297,27
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	42.866,39	62.689,70
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-122.840,13	146.185,46
IMPOSTE	56.682,28	60.471,35
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-432.405,22</b>	<b>-271.845,59</b>

5 - Di approvare lo Stato Patrimoniale nelle seguenti risultanze finali (vedi allegato):

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	18.293.357,37	18.469.128,82
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.169.688,64	3.956.276,95
D) RATEI E RISCONTI	15.289,02	14.675,92
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>21.478.335,03</b>	<b>22.440.081,69</b>
A) PATRIMONIO NETTO	18.322.264,99	18.171.515,78
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.039.946,69	1.286.267,27
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
D) DEBITI	1.087.507,54	1.344.349,29
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI A INVESTIMENTI	1.028.615,81	1.637.949,35
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>21.478.335,03</b>	<b>22.440.081,69</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>378.166,62</b>	<b>702.548,92</b>

6 - Di dare atto, altresì, che:

- ai sensi del D.M. 28.12.2018, di individuazione di nuovi parametri di deficitarietà strutturale per gli Enti locali, il Comune di Sarcedo non risulta in condizioni di deficitarietà strutturale, come dimostrato nella tabella allegata al Conto Consuntivo;
- dall'esame del Conto e dalla relazione del Revisore non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli Amministratori e del Tesoriere;

- per l'anno 2022, il Comune di Sarcedo ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come previsto dall'art. 1, comma 821, della Legge n. 145 del 2018;
  - al 31.12.2022, l'Ente ha conseguito un risultato di amministrazione pari a € 2.231.400,10, sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate e, pertanto, non ricade nella fattispecie prevista dall'articolo 187 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in quanto non ha registrato nell'esercizio 2022 un disavanzo di amministrazione;
- 7 - Di approvare il rendiconto annuale del Servizio di Economato per l'anno 2022, come risulta dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 26.01.2023;
- 8 - Di allegare al Conto Consuntivo i seguenti documenti:
- a) relazione illustrativa della Giunta Comunale - nota integrativa
  - b) tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
  - c) Conto Economico
  - d) Stato Patrimoniale
  - e) relazione del Revisore dei Conti
  - f) elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza
  - g) incassi e pagamenti per codici gestionali Siope oltre al prospetto indicatori Enti
  - h) elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2022
  - i) asseverazioni crediti e debiti residui al 31.12.2022 delle società partecipate ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012;
  - l) elenco degli indirizzi internet degli Enti partecipati
  - m) prospetto della tempestività dei pagamenti
  - n) deliberazione n. 20 del 29.07.2022, avente ad oggetto: "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D.lgs. n. 267/2000";

Dopodiché, con la seguente votazione, effettuata in forma palese, ai sensi di legge:

Presenti n. 12

Votanti n. 11

Astenuti n. 1 (Tammaro)

Favorevoli n. 7

Contrari n. 4 (Cortese Fabio, Meneghello, Fattambrini, Parisotto)

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ex art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., al fine di provvedere con urgenza agli adempimenti conseguenti.





# COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

Allegato alla  
deliberazione

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 del 28-04-2023

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER  
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022**

---

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 07-06-2023 fino al 22-06-2023 con numero di registrazione 426.

Sarcedo li 07-06-2023

Il Responsabile della Pubblicazione  
*Nominativo indicato nel certificato di firma digitale*

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)



# COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

Allegato alla  
deliberazione

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 del 28-04-2023

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER  
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022**

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Sarcedo li 18-06-2023

Il Responsabile dell'Esecutività  
*Nominativo indicato nel certificato di firma digitale*

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 8.03.2005 n. 82 di documento informatico firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.